



**CGIL - Fiom**  
**Federazione Impiegati Operai Metallurgici**

**Provincia di Lucca**  
**Camera del Lavoro Lucca**

**Via Fillungo 74 Lucca Tel 0583\441540 fax 0583\441555**

**e mail: [fiom@lucca.tosc.cgil.it](mailto:fiom@lucca.tosc.cgil.it)**

Lucca 1 settembre 2009

**Comunicato Stampa**

**La Alumi.I ha licenziato 8 lavoratori**

L'azienda Alumi.I ha comunicato formalmente il licenziamento degli 8 lavoratori per riduzione di personale, anche senza un accordo sindacale. L'azienda ha preferito andare avanti a testa bassa, non sentendo ragioni di sorta, fregandosene dei dipendenti, dei loro problemi e della loro condizione futura.

Se pensano che la questione sia conclusa così, teniamo a precisare che hanno fatto male i conti!

Impugneremo i licenziamenti e seguiremo la via legale, perché vi sono casi di discriminazione palese e quindi licenziamenti illegittimi ed illegali. Nello stesso tempo continueremo con le iniziative sindacali e di mobilitazione perché è inaccettabile che vengano denigrati in questo modo dei lavoratori.

Il comportamento dell' Alumi.I segna un basso profilo nelle relazioni. In tutta la trattativa la proprietà non si è mai presentata neanche ai tavoli di discussione, manifestando un atteggiamento inqualificabile. Se le aziende pensano di poter risolvere i problemi licenziando una parte dei lavoratori, è bene precisare che queste linee non portano da nessuna parte ed al contrario, rischiano di segnare l'inizio di un grave declino aziendale che, come in questo caso, la Alumi.I cerca di camuffare per arrivare gradualmente a dismettere di produrre sul territorio, visto che hanno privilegiato investimenti in altre località.

La libertà dell'impresa non è illimitata e non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale. E' per questi motivi che, va di pari passo il riconoscimento al mantenimento del posto di lavoro a questi lavoratori e la comprensione delle vere prospettive della Alumi.I.

La Fiom farà tutto ciò che gli compete, ma è anche dovere delle Istituzioni vigilare e controllare affinché l'attività economica sia indirizzata e coordinata ai fini sociali ed allo sviluppo del territorio.

Il Segretario della Fiom Cgil Provinciale  
Massimo Braccini